

**Marittima** inerente al mare; « società » quella che fornisce i mezzi, i trasporti delle persone e delle mercanzie; « convenzione » quella del Governo con le società di navigazione per il servizio postale trasmarino; « spedizione scientifica » quella compiuta da navi appositamente armate a scopo di esplorare il mare; « servizi marittimi in Italia » quelli disciplinati dal Regolamento per l'esecuzione del Codice della Marina mercantile.

**Marittimo** attinente al mare; « compartimento territoriale costiero » in cui è diviso il litorale del Regno; « territorio » tutta la distesa delle coste di uno Stato; « porto: » parlando di fiumi, quello che sorge alla foce, a distinzione di quelli dell'interno.

**Maroso** grandissima onda dalla cresta acuta e spumosa che si produce nelle grandi tempeste del mare, a guisa di monte sul piano. Innalzato dal vento il maroso si propaga in ragione della velocità di esso. Il maroso forma un rotolone d'acqua la cui altezza verticale giunge da metri 8 a 30, e la base, nella catena tra maroso e maroso, giunge dai 50 ai 300 m.; « corto » quello, la cui base svolge poca lunghezza relativamente alla sua altezza; « lungo » quello che, relativamente alla sua altezza, presenta larga base.

**Marotta** recipiente traforato a forma di navicella, ove i pescatori romagnoli tengono in mare le anguille in attesa della vigilia di Natale. Nome locale.

**Marra** ciascuna delle estremità triangolari che stanno ai bracci dell'ancora, così dette per la loro somiglianza con la marra degli agricoltori.

**Marrobbio** nome locale, oscillazione del mare delle coste di Sicilia, che si manifesta con maggiore intensità a Mazzara, accompagnato generalmente da una disposizione barometrica. Si ricon-

nette con la questione delle sesse. Ne scrisse PLATANIA (1911).

**Marsa** sinonimo di *cala*, non ammissibile a causa del significato più generale che da molti è attribuito a questo vocabolo; è baia, per lo meno estesa e meno profonda di *ria*, costituita dalla parte terminale di piccola valle d'erosione sommersa. Questo tipo che si adduce fra le prove di recente sommersione di un litorale, si trova sempre in continuità di una valle o valletta scavata da un corso d'acqua, ed è rappresentato nei porti naturali dell'isola Malta.

**Martinetto** strumento meccanico costruito in varie foggie, a vite o a dentiera, atto ad alzare grandi pesi a poca altezza e mantenerveli fermi con la sola forza manuale; « le drizza della varea del picco.

**Martingala** così i marinai chiamano il pennoncino sottoposto alla testa di moro del bompreso.

**Martologio** vorrebbe dire il calcolo dei marinai. È un documento assai antico nella scienza nautica della marina veneta. Esso indica la corsa da seguirsi ed è stato ideato con ogni probabilità prima dell'introduzione della carta graduata. Si usa talora ancora sui velieri e consiste in una tavoletta, nella quale è segnata la rosa dei venti.

**M.A.S.** cioè motoscafo antisommergibile. Nell'ultima guerra ha dato prova del suo grande potere. Il D'Annunzio diede ad essi il motto *Memento Audere Semper*. Venne inventato da Attilio Bisio.

**Masca** anche *guancia* dicesi la parte del fianco della nave che corrisponde alle grue delle ancore, per cui volendo indicare quella direzione dicesi indifferentemente per la masca o per la gru. È voce che proviene dal genovese; « parte della faccia del naviglio che può ricevere brusca e violenta risvolta.